

CONVENZIONE

L'anno 2020 addì _____ del mese di Febbraio in Collecchio (PR) presso la sede operativa dell'Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Occidentale, - di seguito "Ente Parchi" - sita in Strada Giarola n° 11, con la presente scrittura privata, valida ad ogni effetto di legge

TRA

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia-Occidentale, Codice Fiscale e partita I.V.A. n° 02635070341, con sede legale in Langhirano (PR) - piazza Ferrari n° 5, rappresentato dal dott. Delio Folzani in qualità di Direttore Generale.

E

L'Associazione San Bernardino Codice Fiscale 91156810359 con sede legale in San Polo D'Enza (RE)- via Togliatti n° 1A, rappresentata dal sig. Ivano Chiapponi, codice fiscale CHPVNI46C05669L, nato a Ciano d'Enza il 05/03/1946, residente a San Polo Enza (RE) in via Togliatti n° 1 in qualità di legale rappresentante e responsabile

PREMESSO

- che il Decreto Legislativo n. 117/2017 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici;
- che nel Parco Regionale dello Stirone e Piacenziano è attivo fin dall'anno 2005 il Centro di Recupero della Fauna Selvatica denominato "Le Civette", autorizzato ai sensi della DGR 2966/2001, presso il quale sono curati e riabilitati esemplari di avifauna con particolare riferimento a rapaci diurni e notturni;
- che, in attuazione della Legge Regionale 23 dicembre 2011 n° 24, l'esercizio delle funzioni di tutela e conservazione del patrimonio naturale regionale nella macroarea corrispondente alle provincie di Parma e Piacenza (comprensiva altresì di alcuni comuni della provincia di Reggio Emilia) - all'interno della quale il Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano si trova - è stato affidato all' "Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale";
- che nel C.R.A.S. "Le Civette" sono ospitati anche esemplari di rapaci non più recuperabili alla vita selvatica e pertanto non reinseribili in natura;
- che il centro parco di Millepioppi presso il quale il C.R.A.S. "Le Civette" è allocato si sta evolvendo quale polo turistico-ambientale e museale, con l'insediamento del Museo Naturalistico del Parco dello Stirone e del Piacenziano e del Museo

**B
O
Z
Z
A**

Paleontologico "Il Mare Antico", oltre che di società di servizio;

- che l'Associazione San Bernardino gestisce il Centro Recupero Fauna Selvatica denominato "Rifugio Matildico", con sede operativa in San Polo D'Enza (RE)- via Togliatti n° 1A;
- che il "Rifugio Matildico" è autorizzato dalla Provincia di Reggio Emilia come C.R.A.S. di Livello Operativo di tipo A ai sensi della DGR 2966/2001;
- che il "Rifugio Matildico" ha nel tempo saputo acquisire la disponibilità, valorizzare e professionalizzare una pluralità di operatori, prevalentemente volontari, venendosi a caratterizzare quale principale struttura di riferimento per il recupero e la cura di animali selvatici sia nella Provincia di Parma che in quella di Reggio Emilia;
- che, considerata tale indiscussa capacità operativa e vista la disponibilità di un'estesa sede dotata sia di strutture in muratura che amovibili, il "Rifugio Matildico" ha stipulato apposita convenzione in data 26/03/2019 con la Regione Emilia Romagna in forza della quale garantisce il servizio di recupero e cura nei territori delle provincie di Parma e Reggio Emilia;
- che, considerati altresì (oltre che i propri precipi finii statutari) i compiti gestionali convenzionalmente assunti con le indicate parti pubbliche, il "Rifugio Matildico" intende dotarsi di ulteriori strutture di ricovero per esemplari di avifauna, al fine di poter svolgere un sempre più efficiente ed efficace servizio, obiettivo perseguibile altresì considerate le considerevoli sinergie ed economie di scala che possono derivare da una gestione coordinata delle plurime attività svolte;
- che alcune delle strutture amovibili (voliere e gabbie) presenti presso il C.R.A.S. "Le Civette" hanno caratteristiche tecniche ottimali onde soddisfare le richiamate esigenze del "Rifugio Matildico" ai fini dell'implementazione dell'attività che il medesimo si prefigge;
- che il "Rifugio Matildico" - stanti i fini precipi che ne informano l'attività e vista l'organizzazione posta in essere - si caratterizza quale struttura ottimale ad ospitare l'avifauna non più recuperabile alla vita selvatica presente presso il C.R.A.S. "Le Civette".

RITENUTO

- evidente il reciproco interesse di "Ente Parchi" ed Associazione San Bernardino ad operare sinergicamente al fine di garantire per un verso l'implementazione delle dotazioni strutturali del C.R.A.S. "Rifugio Matildico" mettendo a disposizione una serie di voliere e gabbie, oggi sotto utilizzate, presenti presso il C.R.A.S. "Le Civette" e per contro garantire presso il "Rifugio Matildico" la prosecuzione dell'attività di cura dell'avifauna non più recuperabile alla vita selvatica;

- che detta soluzione risulta peraltro coerente con il criterio di una corretta differenziazione delle funzioni fra Ente pubblico (cui è demandato il compito di favorire e programmare la tutela e la conservazione del patrimonio faunistico e naturale) ed associazionismo volontario (per lo specifico contributo - qualificato da un elevato livello di passione e motivazione - che può fornire per il materiale perseguimento dei richiamati obbiettivi);
- di formalizzare gli elementi di collaborazione sopra prospettati in apposito accordo convenzionale.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia-Occidentale e l'Associazione San Bernardino si accordano per il trasferimento degli esemplari di avifauna attualmente presenti presso il C.R.A.S. "Le Civette" al "Rifugio Matildico" sito in San Polo d'Enza (RE)..

ART. 2

Il trasferimento avverrà in via definitiva, fino al decesso naturale degli esemplari di avifauna.

ART. 3

Gli esemplari da trasferire sono i seguenti:

N°	N° reg	Anno	Specie	Nome volgare
1	200	2005	<i>Buteo buteo</i>	Poiana
2	243	2005	<i>Falco peregrinus</i>	Falco pellegrino
3	6	2006	<i>Buteo buteo</i>	Poiana
4	244	2010	<i>Tyto alba</i>	Barbagianni
5	277	2010	<i>Tyto alba</i>	Barbagianni
6	82	2011	<i>Falco subbuteo</i>	Lodolaio
7	297	2011	<i>Pernis apivorus</i>	Falco Pecchiaiolo
8	346	2011	<i>Tyto alba</i>	Barbagianni
9	351	2011	<i>Falco tinnunculus</i>	Gheppio
10	36	2012	<i>Strix aluco</i>	Allocco
11	319	2012	<i>Falco subbuteo</i>	Lodolaio
12	332	2012	<i>Strix aluco</i>	Allocco
13	335	2012	<i>Otus scops</i>	Assiolo
14	396	2012	<i>Buteo buteo</i>	Poiana
15	157	2013	<i>Asio otus</i>	Gufo comune
16	202	2013	<i>Strix aluco</i>	Allocco
17	323	2013	<i>Falco peregrinus</i>	Falco pellegrino
18	487	2013	<i>Otus scops</i>	Assiolo
19	549	2013	<i>Buteo buteo</i>	Poiana

20	5	2014	<i>Buteo buteo</i>	Poiana
21	492	2014	<i>Tyto alba</i>	Barbagianni
22	505	2014	<i>Strix aluco</i>	Allocco
23	514	2014	<i>Buteo buteo</i>	Poiana
24	424	2016	<i>Tyto alba</i>	Barbagianni
25	237	2017	<i>Tyto alba</i>	Barbagianni

Art 4

L'Ente Parchi trasferisce in comodato gratuito per un periodo di anni 10 (dieci) presso il "Rifugio Matildico" anche le strutture adeguate per il ricovero degli esemplari, nella fattispecie le seguenti voliere con struttura portante in legno di pino sez. 9X9 impregnato in autoclave, rete schermante e sistema anti-intrusione:

Misura	Voliera 1	Voliera 2	Voliera 3	Voliera 4	Voliera 5	Voliera 6
Lunghezza	3	4	8	8	5	3
Larghezza	2,5	2,5	2	2	2	2
Altezza	2,5	2,5	2,4	2,4	3,1	2,4
Tipo tetto	Monofalda	Monofalda	Monofalda	Monofalda	Doppia falda	Monofalda
Copertura	Guaina bit.	Guaina bit.	Guaina bit.	Guaina bit.	Rete/memb	Guaina bit.

e le seguenti gabbie in lamiera zincata o verniciata con aperture a scorrimento o porta a battente e tetto in lamiera:

Misura	Esagonale1	Esagonale2	Rettangol.1	Rettangol.2	Rettangol.3	Rettangol.4
Lunghezza	0,63	0,94	0,5	1,0	1,15	3,0
Larghezza	0,63	0,94	0,6	0,60	0,90	1,95
Altezza	1,90	2,0	1,30	1,40	2,0	1,90
Tipo tetto	Plurifalda	Plurifalda	Doppia falda	Doppia falda	Doppia falda	Monofalda
Copertura	Lamiera	Lamiera	Lamiera	Lamiera	Lamiera	Lamiera
Quantità	2	1	1	3	2	2

Al termine del periodo pattuito le parti concorderanno - sulla scorta altresì dello stato di manutenzione delle richiamate strutture - la destinazione delle medesime.

Art. 5

Il trasferimento delle strutture avverrà a cura e spese dell'Ente Parchi, una volta verificate le condizioni adatte allo scopo, ovvero l'idonea sistemazione del sito di posa delle strutture stesse, che sarà eseguito a cura e spese dell'Associazione San Bernardino.

Art. 6

L'Ente Parchi si impegna a:
trasferire gli animali di cui all'art. 3 e le strutture di cui all'art. 4, dal C.R.A.S. "Le Civette" al C.R.A.S. "Rifugio Matildico", gestito dall'Associazione San Bernardino.

Art. 7

L'Ente Parchi si impegna a:
collaborare con gli operatori dell'Associazione San Bernardino per l'inanellamento a scopo scientifico degli esemplari di avifauna adatti alla liberazione in natura, tramite i propri dipendenti dotati di abilitazione ISPRA.

Art. 8

L'Associazione San Bernardino si impegna a:
accogliere tutti gli esemplari di avifauna di cui all'art 3 presso le strutture del "Rifugio Matildico", garantendone la cura, il sostentamento e la degenza, fino al decesso naturale, secondo i dettami della DGR 2966/2001.

Art. 9

L'Associazione San Bernardino si impegna a:
accogliere tutte le strutture di cui all'art 4 presso l'area di pertinenza del "Rifugio Matildico", garantendone la manutenzione e l'utilizzo ai fini statutari.

Art. 10

L'Associazione San Bernardino si impegna a:
organizzare, in collaborazione con L'Ente Parchi, almeno quattro (4) eventi aperti al pubblico, da svolgersi presso una delle aree protette in gestione all'Ente Parchi medesimo, durante i quali verranno liberati alcuni esemplari di avifauna riabilitati dal "Rifugio Matildico" e ritenuti idonei alla vita selvatica.

ART. 11

Per le attività sopra elencate l'Ente Parchi si impegna ad erogare all'Associazione San Bernardino la somma di Euro 3.000,00 (tremila) da versare in unica rata a parziale contributo delle spese da sostenersi.

ART. 12

La presente convenzione ha validità dalla data di stipulazione fino al 31 dicembre 2023.

L'eventuale rinnovo sarà oggetto di nuova convenzione.

ART. 13

La presente convenzione, redatta in duplice copia originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 5 del Decreto Legislativo n. 117/2017.

ART. 14

L'Ente Parchi potrà verificare, nel corso dell'attività, la realizzazione delle varie fasi previste dalla convenzione e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, con la facoltà di risoluzione in caso di inadempienza o in presenza di situazioni tali da vanificare la realizzazione dell'attività svolta.

La presente convenzione consta di pagine sei.
Letta, approvata e sottoscritta,

per l'Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità Emilia
Occidentale
Dott. Delio Folzani

per l'Associazione San Bernardino
Sig. Ivano Chiapponi